

GIORNALE DI PADOVA

POLITICO-QUOTIDIANO

PATTI D'ASSOCIAZIONE

Padova, all'Ufficio del Giornale.
 Per tutta Italia franco di posta.
 Per l'Estero le spese di posta in più.
 I pagamenti posticipati si consegnano per trimestre.
 Le ASSOCIAZIONI SI RIGOVONO:
 Padova all'Ufficio d'Amministrazione del Giornale, Via dei Servi, 1063.

SE PUBLICA MATTINA E SERA
 DI TUTTI I GIORNI
 Numero separato centesimi Cinque
 Numero arretrato centesimi Dieci

PREZZO DELL'INSEZIONE

(pagamento anticipato)
 Inserzioni di avvisi in quarta pagina cent. 25 alla linea per la prima pubblicazione, cent. 20 per le successive. La linea sarà composta di 35 lettere, sieno interpunzioni, spazi in carattere di testino. Articoli comunicati cent. 70 alla linea.
 Non si tien conto degli articoli anonimi, e si respingono lettere non affrancate.
 I manoscritti anche non pubblicati, non si restituiscono.

DIARIO POLITICO

In Germania sta per compiersi un fatto che avrà grandissima influenza nella politica interna dell'Impero, e che non sarà indifferente nemmeno per i suoi rapporti coll'estero.

Fra due giorni gli elettori sono chiamati a nominare i nuovi rappresentanti del Reichstag, e l'esercizio di questo loro diritto succede sotto l'impressione di luttuosi avvenimenti, che hanno messo a nudo una piaga, dalla quale l'organismo germanico è minacciato, e alla cui guarigione tutto il genio e tutta la fermezza del gran cancelliere non saranno di troppo.

La partita, nella quale il signor Bismark è impegnato, è forse decisa per la costituzione interna dell'Impero, e per la continuazione di quella specie di autorità dittatoriale, colla quale l'ardito cancelliere dominò finora i partiti nel Parlamento.

Bismark non era uomo da non comprendere che si trattava di una prova suprema, nella quale, dal canto suo, egli, gioca, se non tutta, certo una gran parte di quell'autorità, e il paese gioca una porzione di quelle franchigie liberali, di cui, benchè costituzionalmente governato, gode in modo tanto ristretto. La libertà in Germania è più nominale, che reale: il regime feudatario imprime ancora la propria fisionomia sui costumi, sulle leggi, e di costituzione non vi è che una forma sbiadita, che nessuno prende sul serio, e di cui nessuno si inquieti.

Questa è forse la prima volta, dopo vent'anni, o se non la prima, certo la più solenne, in cui Bismark provoca un giudizio elettorale sopra tutto il suo sistema di governo.

Poichè non bisogna immaginarsi che la legge contro i socialisti sia il solo scopo ch'egli ha in vista. Egli sa benissimo, che la maggioranza del Reich-

L'INGHILTERRA E GLI STATI DEL MEDITERRANEO

La Gazzetta d'Italia traduce dalla National Zeitung.

«Non appena è conchiusa la pace di Berlino ed ecci già che sorgono nuove difficoltà, nuove questioni. Non calcolando gli ostacoli diplomatici che incontra l'Austria nell'attuare il mandato ricevuto dal Congresso, è soprattutto l'occupazione inglese a Cipro, questo fatto, compiutosi all'indomani del Congresso, ma che è istoricamente legato con esso, che dà il carattere più saliente allo stato delle cose nelle relazioni internazionali.

«Non le proviamo vedendo che questo nuovo stato di cose in Oriente ha sciolto le vecchie amicizie, gli antichi vincoli che univano le potenze e ha creato un nuovo aggruppamento degli interessi europei, specialmente in Levante. L'Italia e la Francia durante l'ultima crisi orientale comparvero poco sul davanti della scena politica, e se si eccettua una tendenza che ebbe poca durata, manifestatasi a favore della Russia, si mantennero sempre sulla via della antica alleanza delle potenze occidentali, rappresentando presso a poco lo medesimo ideale dell'Inghilterra. L'Italia lo fece con un certo attaccamento pietoso a quel trattato del 1856, glorificato dal nome di Parigi. Come una bomba cade la notizia del trattato anglo-turco del 4 luglio in questo idillio della liberazione dei popoli e del rispetto ai trattati. In Italia ed in Francia si vedono giuocati e danneggiati, e sparita la simpatia dell'Italia per la libertà e civilizzazione inglese, e sparita l'amicizia anglo-francese che conta più di

APPENDICE

(8)
 del Giornale di Padova

I Rossi e i Neri

ROMANZO
 DI
 ANTON GIULIO BARRILLI

Ce n'è d'avanzo. E la pistola? Ho fatto le mie prove al tiro a segno.

Tanto meglio, due grani di coraggio, di cui non patirete certamente difetto, e siete armato di tutto punto. Dove sta il Montalto?

In via Baldi.

Palazzo?... in un palazzo, il marchese di Montalto. La nobiltà ce l'ha tutta in borla. Egli dimora in un casamento, di cui non ricordo più il numero, ma che troverete facilmente, pigliando lingua nelle botteghe del vicinato. C'è del resto il portinaio, ed egli sta al secondo piano.

Oh, non dubitate, lo troveremo subito. Ma, a proposito, non avete altri da darci per compagno in questa faccenda?

Io?... no! — disse impacciato il Collini.

Lorenzo stette un po' a guardarlo e non si poté ritenere dal dirgli: «Pauzino tuo, tempeando cionondimeno, non ti sarda un compagno di viaggio?»

«Perché, lettera dei fratelli...»

lievo, non si faceva notare per la schiettezza e per la costanza delle sue amicizie. Egli, inoltre, viveva in un ceto di persone, e andava a cercare assistenza fraterna in un altro, e appunto in quello che aveva abbandonato.

Il dottor Collini, (o, diciamo ora, poichè cade in acconcio) era ambizioso fuor di misura, e le poche migliaia di lire che aveva ereditate dai modesti parenti, le aveva accortamente spese per poter vivere nella dimestichezza dei gran signori. Esercitava la medicina, nella quale era versatissimo e già famoso per qualche cura fortunata, sebbene costì giovine ancora; ma si diceva che il giovane medico s'aiutasse più coi raggiri che con la bontà delle ricette.

E non basta; che taluno più addentro in certi segreti, lo accusava di imprestar danaro ai più giovani ed inesperti tra i suoi amici, per farselo poi restituire raddoppiato dai frutti. In questi negozi egli tuttavia non aveva aria d'entrare per conto suo; parlava, faceva parlare da altri, e non domandava nemmeno di essere ringraziato della sua cortese intercessione.

Ora la intercessione cortese stava tutta in cotofole, che egli era uno dei soci celati del nobilissimo Banco Card. Salati e C. del quale ci avverrà di narrare più oltre, e di miracolo. Tutte queste cose faranno ribrezzo alla più parte dei nostri lettori, e noi ne sentiamo altrettanto a doverle scrivere, sebbene, per quel tanto di esperienza che abbiamo della umana natura, dobbiamo porre in sodo che ai seguaci della scuola utilitaria...

potessero sembrare virtù. Egli è appunto in questo modo che si vedono taluni salire in alto stato, dal nulla ovvero prostrati dapprima, e conquistarsi la stima del volgo. E un tale che ha saputo fare i fatti suoi, dicono i più, è una gran volpe, dicono i meno; e fra tutti (parliamo sempre del volgo) non ne trovate pur uno il quale dica apertamente: gli è un mascalzone. Però uomini così fatti, se hanno saputo farle abbastanza coperte, e navigare da esperti piloti attraverso le scuche del Codice penale, diventano ragguardevoli personaggi e gran maestri di moralità, sul conto dei quali non si può trovar nulla a ridire, sotto pena di essere chiamati calunniatori.

Ammettiamo dunque noi pure, pro bono pacis, le virtù del Collini. Egli aveva per contro un grave difetto, la vanità. Suol essere questo il piede di creta di somiglianti colossi; e la vanità del Collini, non che un piede, era una gamba addirittura.

Per avere un titolo di conte, il dottore avrebbe sacrificato ogni cosa, e stimo per dirlo, battuto moneta falsa. Però invidiava al marchese di Montalto le sue pergamene, come gli invidiava la bellezza, il coraggio e i sorrisi delle belle signore. In teatro si dolera degli applausi dati ad un tenore, come di cosa che si levasse da lui; sulla pubblica piazza avrebbe augurato il capitombolo ad un saltatore di corse, ad un mazzacchino, per tutte le prodezze che sapevano fare e che fruttavano loro l'ammirazione dei riguardanti.

Lorenzo non sapeva nulla di questo. Nel dottor Collini non vedeva che un

semplice vanerello, e da buon filosofo com'era, gli perdonava quel suo peccatuzzo. Era d'altra parte contento che nell'ora della necessità, in una di quelle occasioni che provano gli amici, il Collini si fosse ricordato di un vecchio compagno di scuola, a mala pena salutato per via.

Laonde non è a dirsi come si facesse volentoso a rendergli servizio. Si vesti in fretta, prese alcune cartoline da visita, le mise nel taccuino, ed uscì di casa in compagnia del Collini, suo Pilade improvvisato.

Assereto fu presto trovato sulla piazza di Banchi, e due ore più tardi egli e il Salvini erano alla bottega da caffè della Concordia, dove il Collini stava aspettando la fine della loro visita al marchese di Montalto.

— Or bene? chiese egli alzandosi in piedi alla loro venuta.

— Tutto fatto, rispose Lorenzo.

— Come fatto?

— Eccovi tutto per filo e per segno. Abbiamo trovato il marchese di Montalto, assai cortese nei modi, quantunque trapelasse un po' della sua alterigia. Quando seppe dal nostro incarico, ci chiese se sapevamo eziandio le ragioni dell'altare tra lui e voi. Io, come potete argomentare, risposi di no; che infatti siamo ancora adesso a saperlo. Parve meravigliato e disse fra i denti: «tanto meglio; vorrei essermi ingannato». In allora gli chiesi che volesse spiegarmi quelle sue parole. «Nulla, nulla di offensivo per voi, o signori, si affrettò a soggiungere con la maggiore compatezza. Voi bene intenderete che per andarmi ad incontrare sul terreno col signor dottore Collini non sono con-

tamente costretto a pensare di lui come ne pensano i suoi amici. La sua riserbatezza del resto gli fa onore, e vedete che amo rendergli giustizia. I miei padrini poi sono il marchese Pietrasanta e il conte Nelli di Rovereto, capitano nel settimo reggimento di fanteria. » Infatti quei due signori erano in casa sua e ce li presentò. Erano due compitissimi cavalieri e ci intendemmo subito. Noi abbiamo lasciato loro, come era giusto, la scelta dell'arma, ed essi hanno scelto la spada.

Un sottile osservatore avrebbe notato un lieve mutamento sul volto del Collini, non nonnulla, ma di quei tali che bastano a far sentenziare sommariamente di un uomo. Lorenzo tuttavia non si addiede di nulla, e la faccia del Collini si ricompose tosto.

— Domattina, proseguì Salvini, alle ore cinque abbiamo a trovarci in Albaro, presso la chiesa diroccata di San Nazario. È un ottimo luogo. Le armi le porterò io, che sono di Toledo, col Cristoforo inciso sul piatto della lama. Siete contento?

— Contentissimo, rispose Collini, e vi ringrazio di cuore.

— Angh! sono contento; soggiunse Salvini, non già del fratello; ma poichè s'ha a fare, preferisco la spada. È un'arma meno chiassosa e più nobile.

— E anche nita opinione, disse Collini. Io dunque ho assegnamento su voi altri, dovete in tutto.

— State sicuro. Ma a proposito, e il ritrovo? Verremo a cercarvi alle quattro, se vi conviene.

Rosa sarebbe ingrata se non intendesse che nulla aveva a dimandare in ricambio della sua giusta riconoscenza...

marone allora, chiedendo che la guardia consegnasse al presidente quell'invito...

francese. Questo documento farà parte del "Libro Giallo"...

Ci riservammo di appurare alcune circostanze di fatto, e non siamo bene informati...

circa alle 5 — si recava da casa sua a trovare il fratello in un mulino posto sull'Adige...

CRONACA CITTADINA

E NOTIZIE VARIE

Antico. — Pres. Co. cav. Ridolfi — F. M. Cav. Gambarà — Dif. Avv. Livio Bonajuto e Fanoli.

Amabili lettrici, lasciate che oggi il cronista si sbizzarrisca contro il vostro sesso...

Tuttavia il cronista vi supplica a non togliervi la vostra protezione, lettrici del suo cuore...

Confessava d'aver rubato, ma trovava con ammirabile prontezza la sua brava ragione di scusa...

Quando il P. M. faceva le sue requisitorie per l'applicazione della pena, trovò una lagrima di dolore...

Compare alle Assise vestita con cura, quasi con ricercatezza; portava un velo nero sul capo...

Veniamo ai fatti in succinto. Gaz Antonietta, sotto il falso nome di Paola Deschini...

Arrestata, frugata, sottoposta ad interrogatori ripetuti, restituì gli oggetti preziosi...

Arrestata, frugata, sottoposta ad interrogatori ripetuti, restituì gli oggetti preziosi...

Il gabinetto Cairoli, succedendo a quello formato dal signor Depretis quando la sinistra afferrò la prima volta il potere...

Essi raccontano d'essersi moltissimo divertiti, e già stanno progettando un'altra prossima escursione...

Questa opinione, dice l'Indépendance, tanto ragionevole, nasconde forse qualche personale ambizione...

Solo permettami di esprimere un voto, ed è quello che le nostre Guardie municipali, quasi tutte fior di giovanotti pieni di buona volontà...

Il fratello della Maria era nel mulino; sentì le grida, uscì, vide l'orrendo spettacolo e senza un istante di titubanza si lanciò nel fiume...

Sarebbe un pericolo, all'inaugurarsi di un regno, con un re, ignoto ancora come capo dello Stato...

La rappresentanza municipale che, a torto o a ragione, aveva contratto prestiti a condizioni onerose...

Lo Stoffs, benché avariato, è potuto entrare nel porto di Ferro col passeggeri e l'equipaggio dell'Europa.

Ed infatti come si potrebbe tacere in questi giorni che tutti gli Stabilimenti sono affollatissimi di forestieri?

Un elogio ben meritato si deve dunque tributare all'agregio Sindaco di Valdobbiadene...

CORRIERE DEI BAGNI

ABANO

(NOSTRA CORRISPONDENZA)

Mi sostituisco al vostro ordinario corrispondente per parlarvi di Abano e dei suoi Stabilimenti Termali...

Abbiamo un rispettabile contingente di Triestini e fra essi il filantropico Barone Giuseppe Murgurgo...

Abbiamo inoltre al Todeschini il nostro carissimo Deputato Com. Vincenzo Stefano Breda...

Un cenno di lode anche all'essimo Professore Buopha, che col'alta sua scienza, seppe fare scelta del progetto...

Domestica. — Buosolengo avvenne un dramma pietosissimo che impressionò tutto il paese...

FRUDE ELETTORALE

Il Piccolo, 25, riconferma il trionfo della lista concordata per le elezioni amministrative di Napoli...

Questo meeting abortito, e per la fatica con cui si era creduto di combinarlo e per il modo con cui doveva estrinsecarsi...

Il giorno 23 corrente è stato attivato al servizio del governo e del privato l'ufficio telegrafico della stazione ferroviaria di Orciano Pisano...

CRONACA VENETA

Venezia, 26. Leggesi nella Gazzetta di Venezia: Come abbiamo annunciato ieri...

NOTIZIE ESTERE

FRANCIA, 23. La Kölnische Zeitung ha da Parigi: Waddington prepara una circolare a tutti gli agenti diplomatici della Francia all'estero...

Capibaldi. — La beneficiata di quel vero artione ch'è il baritone cap. Quintili Leoni ebbe ieri sera un esito splendissimo.

Il teatro era ben fornito di spettatori. Gli applausi al signor Quintili Leoni fioccarono ad ogni pezzo del Nabucco, ch'egli cantò con la solita maestria.

Nell'atto della Maria di Rohan, il Quintili, assai bene secondato dalla signora De Escalante, e dal tenore signor Mozi, cantò a meraviglia, venne calorosamente acclamato, e gli fu presentata una corona d'alloro.

Tutto non fu perduto per la stazione del Santo quando si ha la fortuna d'incontrare in artisti come quelli che cantano sulle scene del Garibaldi.

Beneficiata. — Questa sera, 28, ha luogo la beneficiata del primo basso assoluto, sig. Gaetano Monti.

Ordine dello spettacolo: 1° e 2° atto del Nabucco; Romanza del Salvalor Kosa, cantata dal serantano;

3° atto della Maria di Rohan; 3° atto del Nabucco. Non dubitiamo che il bravo cantante sig. Monti sarà onorato di un concorso numeroso, quale egli si merita.

Casino dei Negozianti. — La Presidenza del Casino, persuasa che i geniali trattenimenti non sono un privilegio esclusivo del carnevale, ma che, potendo, è ottima cosa procurarsi anche nelle altre stagioni, ha opportunamente deliberato di dare, domani sera 29, alle ore 9, nelle sale della Società, un'Accademia vocale ed instrumentale.

Noi non conosciamo il programma dell'Accademia, ma ci dicono che la scelta dei pezzi sia buona, e che abilissimi saranno pure gli esecutori.

Siccome non dubitiamo di un gran concorso, anche di Signore, si può fare a fidanza sopra una bella serata.

Concerto. — La musica del 2° reggimento fanteria, suonerà oggi 28 luglio, in Piazza Vittorio Emanuele dalle 7 alle 8 1/2 i seguenti pezzi:

- 1. Marcia. 2. Mazurka. 3. Introduzione e coro. 4. Valtz. 5. Sinfonia. 6. Polka.

Leggesi nel Petit Journal del 19 luglio: «Io sono spesso consultato dai nostri lettori sopra il valore reale del tale o tal altro apparecchio, di questa o di quella ulla, o di un medicamento qualsiasi: io rispondo sempre per lettera a queste questioni, perchè io non ho l'abitudine di fare della reclame, e perchè in questi articoli non potrei dire liberamente la mia opinione sopra una quantità di cose buone o cattive.

«Vi sono dei casi però nei quali la questione si applica a un procedimento del tutto generale a una sostanza si estesa che si può senza scrupolo parlarne davanti a tutti. Così ogni momento mi si domanda cosa è questo Ferro Bravais, se questo Ferro Bravais è veramente utile come si dice, ecc. ecc.

«Io sono soddisfatto nel poter rispondere che non vi è casa oggi ove non si trovi questo prodotto, non vi è famiglia che non ne faccia uso o per un ragazzo o una ragazza sotto l'incubo di quella malattia delle grandi città che si chiama l'anemia.

I miei corrispondenti non hanno che a informarsi di essi e troveranno per tutto dei testimoni disinteressati che racconteranno le cure ottenute con questo eccellente preparato.

«Io ho molto spesso prescritto il ferro in tempo di mia vita: scommetterei che ne ho fatto prendere tanto da ferrare uno squadrone di cavalleria: ne ho amministrato sotto tutte le forme: in pillole, in polveri, liquido, percloruro, ecc.; eppure lo ritengo come un vero progresso il ferro dialettato come ce lo prepara oggi M. Bravais.

Dal punto di vista della comodità per prenderlo, della facilità e sicurezza d'assimilazione, io non credo che si possa trovar di meglio. Non è dunque da meravigliarsi se noi altri medici lo prescriviamo più spesso; i malati lo preferiscono ed è realmente migliore; doppia ragione: che vuoi dunque di più?

«Dottore P. DUVERNEY.» Il Ferro Bravais (ferro dialettato Bravais), si trova in tutte le farmacie della Francia e dell'estero e al Deposito generale a Parigi, 13 Rue La Fayette. (Dietro richiesta si spedisce franco un curioso opuscolo sull'Anemia e sua cura.) Deposito a Padova presso le farmacie Cornetto, Zanetti, Pianeri Mauro e C.

ESTRAZIONI DEL REGIO LOTTO

Table with columns for VENEGIA, BARI, FIRENZE, MILANO, NAPOLI, PALERMO, ROMA, TORINO and their respective numbers.

BULLETTINO COMMERCIALE

VENEZIA, 27. — Rend. lit. 78, 40/78, 55. I 20 franchi 21,67 21,69.

MILANO, 27. — Rend. lit. 80,62. I 20 franchi 21,70.

Sete. Pochi affari: prezzi stazionari.

LIONE, 26. Sete. Buona domanda, prezzi fermissimi.

ULTIME NOTIZIE

Il Diritto smentisce formalmente che l'onor. Cairoli abbia mai appartenuto all'Associazione dell'Italia Irredenta.

La Riforma insiste sulla necessità degli armamenti, e venendo a parlare delle spese necessarie, aggiunge: quando l'abolizione della tassa sul macinato riaprisse il disavanzo, si pensi a sostituirla con un'altra tassa.

Dion. Cairoli partirà forse domani e il Governo resterà rappresentato dall'onor. Seimit-Doda.... Povera Italia!

Nella politica internazionale nessuna novità importante. — Continuano le solite dicerie sulle trattative fra l'Italia e la Grecia e si parla di gravi deliberazioni da prendersi in un Consiglio dei ministri che il Re presiederà a Milano.

Del ritorno del conte Crispi non si discorre più e ormai è generale credenza che l'on. ministro degli affari esteri sarà qualche tempo lontano da Roma.

La Riforma d'oggi dice che la condotta è stata veduta a Berlino e che il ritorno al potere della destra non piacerebbe al principe Bismark. Oh come si concilia ciò, ed è questa che spesso fu lanciata da quel giornale e dai suoi confratelli della progresseria, alla politica dei moderati, di essere umile, ossequioso agli stranieri, ecc., ecc.?

Del resto, la Riforma nulla sa di ciò che a Berlino si pensa e mi si assicura che il Crispi sia stato assai sconfortato vedendo che la stampa umiliosa germanica non ha dato importanza alcuna alle di lui pretese rivelazioni.

Si afferma da tutti che il Libro Verde (il quale uscirà fra breve) non conterrà i documenti relativi al famoso viaggio del Crispi, mentre era naturale che si desse una soddisfazione alla legittima curiosità del pubblico italiano, facendo conoscere quale profitto ha dato quella gita di piacere, pagata dai contribuenti italiani.

È smentita la narrazione che lo stesso giornale del Crispi aveva fatto dell'arresto di due turchi ordinato dalla legazione ottomana e disdetto dal ministro dell'interno. Una lettera alla Riforma del primo segretario della legazione riduce il fatto alle sue vere proporzioni.

L'on. Zanardelli sottoporrà alla firma del Re i decreti concernenti il movimento dei prefetti? Anche questo è un problema a ragione delle incertezze che dominano nel gabinetto attuale, che in fatto di tentennamenti nulla ha da invidiare al Ministero Depretis.

Giunse al ministro dell'interno la notizia che a Venezia si terrà il meeting per l'Italia irredenta e la notizia non ha fatto piacere al Governo.

Corriere della Sera

29 Luglio

OGGI CORRISPONDENZA

Roma, 27 Luglio

DEL RESTO CONSOLIAMOCI, che l'amministrazione pubblica procede egualmente, anche se i ministri sono lontani. Fu, anzi, osservato che procede meglio, perché vi manca l'elemento, spesso dissolvole della politica.

La Riforma insiste sulla necessità degli armamenti, e venendo a parlare delle spese necessarie, aggiunge: quando l'abolizione della tassa sul macinato riaprisse il disavanzo, si pensi a sostituirla con un'altra tassa.

Dion. Cairoli partirà forse domani e il Governo resterà rappresentato dall'onor. Seimit-Doda.... Povera Italia!

Nella politica internazionale nessuna novità importante. — Continuano le solite dicerie sulle trattative fra l'Italia e la Grecia e si parla di gravi deliberazioni da prendersi in un Consiglio dei ministri che il Re presiederà a Milano.

Del ritorno del conte Crispi non si discorre più e ormai è generale credenza che l'on. ministro degli affari esteri sarà qualche tempo lontano da Roma.

La Riforma d'oggi dice che la condotta è stata veduta a Berlino e che il ritorno al potere della destra non piacerebbe al principe Bismark. Oh come si concilia ciò, ed è questa che spesso fu lanciata da quel giornale e dai suoi confratelli della progresseria, alla politica dei moderati, di essere umile, ossequioso agli stranieri, ecc., ecc.?

Del resto, la Riforma nulla sa di ciò che a Berlino si pensa e mi si assicura che il Crispi sia stato assai sconfortato vedendo che la stampa umiliosa germanica non ha dato importanza alcuna alle di lui pretese rivelazioni.

Si afferma da tutti che il Libro Verde (il quale uscirà fra breve) non conterrà i documenti relativi al famoso viaggio del Crispi, mentre era naturale che si desse una soddisfazione alla legittima curiosità del pubblico italiano, facendo conoscere quale profitto ha dato quella gita di piacere, pagata dai contribuenti italiani.

È smentita la narrazione che lo stesso giornale del Crispi aveva fatto dell'arresto di due turchi ordinato dalla legazione ottomana e disdetto dal ministro dell'interno. Una lettera alla Riforma del primo segretario della legazione riduce il fatto alle sue vere proporzioni.

L'on. Zanardelli sottoporrà alla firma del Re i decreti concernenti il movimento dei prefetti? Anche questo è un problema a ragione delle incertezze che dominano nel gabinetto attuale, che in fatto di tentennamenti nulla ha da invidiare al Ministero Depretis.

Giunse al ministro dell'interno la notizia che a Venezia si terrà il meeting per l'Italia irredenta e la notizia non ha fatto piacere al Governo.

La Giunta Municipale di Roma ha deliberato che il busto di Alardo Alardi sia collocato al Pincio fra quelli di tanti uomini insigni che in ogni età hanno onorato l'Italia, le lettere e le scienze. La deliberazione del municipio fu comunicata alla Giunta di Verona la quale rispose con un telegramma esprimente concetti di affettuosa riconoscenza.

Anche il Consiglio Superiore dell'istruzione pubblica invia, l'altro ieri, alla sorella dell'illustre poeta un dispaccio di condoglianza.

ELEZIONI DI GERMANIA

Scrivono da Berlino all'Opinione: «Il risultato delle elezioni nella capitale non può essere dubbio in quanto alla disfatta dei conservatori. Tutti i tentativi di far passare in uno dei suoi collegi il ministro Falok falliranno assai probabilmente. Nella capitale i due elementi che si contendono la vittoria sono questa volta i liberali uniti ed i socialisti, i quali sebbene non sia ancora promulgata alcuna legge in odio del loro partito, trovansi posti oggi in una condizione disuguale riguardo alla libertà nell'agitazione elettorale. Le pressioni della polizia sono tali che nessun oste osa più concedere ai socialisti le sue sale per le loro riunioni. Le riunioni a cielo aperto non si possono

DISPACCI DELLA NOTTE

MADRID, 27. — Il Re occupi più che mai degli affari di stato: la sua salute è eccellente. Egli occupi a preparare le manovre d'autunno per l'esercito del nord che comanderà in persona. Visiterà poi l'Argona, la Navarra, la Castiglia e ritornerà a Madrid per aprire la Camera alla fine di ottobre. La tranquillità e la fiducia regnano in tutta la Spagna.

BERLINO, 27. — La Gazzetta del Nord, riproducendo dalla Posta la lettera berlinese del 15 corr. pubblicata dalla Riforma, dichiara che fatto ciò che vi è detto circa le opinioni del principe imperiale e di Bismark porta l'impronta di un'invenzione premeditata nell'interesse egoistico di partito.

VIENNA, 27. — Il proclama che verrà distribuito in occasione della prossima entrata delle truppe in Bosnia ed Erzegovina dice: Le truppe arrivano come amiche per mettere un termine ai mali che agitano da parecchi anni questi paesi come pure i paesi vicini all'Austria-Ungheria. Le truppe imperiali recheranno i benefici della pace. Tutti gli abitanti godranno gli stessi diritti dinanzi alle leggi e verranno tutelate la loro esistenza, la loro fede ed i loro beni.

Le rendite del paese verranno destinate ai suoi bisogni. Le imposte arretrate degli ultimi anni non verranno riscosse. Le truppe pagheranno tutto ciò che compereranno. Il proclama invita gli abitanti a ricevere i soldati come amici, ad obbedire alle autorità ed a riprendere le loro occupazioni: i frutti dei loro lavori saranno ad essi garantiti.

ULTIMI DISPACCI

PARIGI, 28. — La Compagnia delle Messaggerie marittime stabilì un servizio fra l'Egitto e Cipro e la Siria.

LONDRA, 28. — Al banquetto di Carlton Club Beaconsfield fece risaltare che i risultati del Congresso sono vantaggiosi per la Grecia, la quale, collo astenersi, guadagnò più delle provincie turche rivelatesi.

Soggiunse che colla convenzione turca l'Inghilterra scemò le sue responsabilità; se l'Inghilterra avesse parlato più fermamente non avrebbero avuto luogo né la guerra di Crimea, né l'ultima guerra.

Bartolomeo Moschia gerente resp.

BALSAMO INFALLIBILE

per la distruzione del Calli

Si vende in Padova presso l'Inventore LASZ LEOPOLDO Via Beccarie sotto l'Università N. 455.

Prezzo L.1, doppia dose L.1.50

FERNET

preparato dal farmacista MAZZONOB. ANTONIO Via Santa Agata N. 1694 al Beato Gregorio Barbarigo in Padova.

al Litro Litro 4.60

D'AFFITTARE

GRANDE CANTINA presso la strada ferrata di dietro alla Stazione. Rivolgarsi al signor Giuseppe Pasquali, via Teatro Concordi. 378

AVVISO

Una ragazza vuole occuparsi in qualità di cameriera. Per le informazioni rivolgersi alla Direzione di questo giornale. 4-384

D'AFFITTARSI

PER 7 OTTOBRE P. V.

il II. PIANO e parte del III del Casinò di nuova costruzione al Ponte Molino, con acqua, cantina Water-closet.

Locale per bottega verso il Ponte con stanzino.

Altri due locali per botteghe a pian terreno.

Chi vi applicasse si rivolga a Leonardo Mirozzi in Via Pensio N. 1545. 393

DA VENDERE

Un PIANO FORTE a coda quasi nuovo in Palissandro dell'Autore Hofbauer di Vienna.

Via Mezzocono N. 1393. I-377

NUOVA CALZOLERIA

(Vedi avviso in 4. pagina)

SPIETTACOLI

TEATRO GARIBALDI. — Beneficiata del primo basso assoluto signor G. Monti. Si rappresenta I e il atto dell'opera Nabucco e l'atto terzo dell'opera Maria di Rohan. — Ore 9.

TEATRO GARIBALDI. — Beneficiata del primo basso assoluto signor G. Monti. Si rappresenta I e il atto dell'opera Nabucco e l'atto terzo dell'opera Maria di Rohan. — Ore 9.

TEATRO GARIBALDI. — Beneficiata del primo basso assoluto signor G. Monti. Si rappresenta I e il atto dell'opera Nabucco e l'atto terzo dell'opera Maria di Rohan. — Ore 9.

TEATRO GARIBALDI. — Beneficiata del primo basso assoluto signor G. Monti. Si rappresenta I e il atto dell'opera Nabucco e l'atto terzo dell'opera Maria di Rohan. — Ore 9.

TEATRO GARIBALDI. — Beneficiata del primo basso assoluto signor G. Monti. Si rappresenta I e il atto dell'opera Nabucco e l'atto terzo dell'opera Maria di Rohan. — Ore 9.

AVVISO
 La 2^a Brigata dell'8^o Reggimento Artiglieria, dovendo addiventare alla stipulazione del contratto per la provvista della paglia letticera e cessione del letame, invita chiunque voglia concorrervi, a farlo sue offerte in plico chiuso, da consegnarsi prima delle ore 9 del giorno 2 agosto 1878 alla Caserma di S. Benedetto Padova, il 27 Luglio 1878.
 L'Aiutante Maggiore
 BREZZA

VERA
 Acqua Dentifricia: Anaterina
 Medico-dentista di corte imperiale d'Austria, a Vienna (Austria) ha già il migliore specifico nei dolori dei denti reumatici.

Sig. dott. J. C. POPP
 dentista della corte imperiale d'Austria (in Vienna) ha già il migliore specifico nei dolori dei denti reumatici. Mi è grato il dichiarare che la sua tanto rinomata ACQUA ANATERINA PER LA BOCCA MI HA PRODOTTO TUTTO L'EFFETTO DESIDERATO. L'USO DI QUESTA BENEFICA ACQUA MI È BASTATO A FARE CESSARE TANTOSTO GLI AGITATI DOLORI DI DENTI CHE DA VARIO TEMPO MI TORMENTAVANO. Nell'interesse quindi dell'umanità raccomando tale acqua a tutti coloro che vanno soggetti a questi dolori. La autorità di questo dott. di fare della presente quell'uso che la pietà Grecalesi pertanto i segni della mia più profonda stima e mi creda
 Trieste, 18 marzo 1872.
 Dr. Romualdo Belch

Deposito si può avere in Padova alla Farmacia Cornelio, Roberti, Arigoni, Bernardi e Dorner-Racchetti, Ferrarini, Navarra - Cecchi Marchetti, Ferrarini, Biondi, Fracchia e Zanetti, Valeri e Fregidario, Venezia: Bottoni, Zampironi, Cavola, Ponchi, Agnassi, Longa - Mirano Roberti, Rovigo: Diego, Chioggia: Rosteghin, Bassano A. Comin promiere, ...

AVVISO III
Casale a San Lorenzo
 Ingrandi l'Assortimento e mise in vendita a **BUNIS-SIMI PREZZI** i sottodescritti articoli:
STOFFE DA MOBILI novità assoluta, chiamate **BOURRETTA, JACQUART, Ton, Croisè, PEKINADITS**; nelle prime domina la fantasia, nelle seconde la lana e nelle terze la juta.
PEKINADE lana e misti con seta e tutto cotone novità.
ARNEURE, idem.
DAMASCHI tutta lana, color unito e a due, le tinte ricercatissime e detti con cotone a due colori i più in voga.
STOFFE PER VESTITI da uomo, tutta lana veramente buone, tanto nazionali che estere, da circa 1 L. 6 al metro in più.
BELLE NOVITÀ per abbigliamento alle signore, cominciando a meno di una lira al metro in avanti.
 Ricorda l'avviso I delle **BIANCHERIE**, avanti che si attivi il nuovo Dazio ed il II dell'occasione **SERIE** a cui aggiunge del Grissaille convenientissimi.
 78-107

Pejo Pejo
 Antica Fonte Minerale Ferruginosa nel Trentino.
 L'azione ricostituente e rigeneratrice del ferro è in quest'acqua di un'efficacia meravigliosa per la potenza di assimilazione e digestione di cui è fornita, ciò che non possono vantare altre, e specialmente **Recoare**, che contiene il gesso. (Vedi analisi Melandri, in altri recentissimi opuscoli di Bizio di Venezia). L'acqua di **Pejo**, ricca come è dei carbonati di ferro e soda e di gas carbonico, eccita l'appetito, rinforza lo stomaco, ed ha il vantaggio di essere gradita al gusto ed inalterabile.
 La cura prolungata d'acqua di **Pejo** è rimedio sovrano per le affezioni di stomaco, cuore, nervose, glandulari, emorroidali, uterine e della vescica.
 Si ha dalla Direzione della Fonte in Bressana e dai Farmacisti d'ogni città.
AVVERTENZA. In alcune farmacie si tenta vendere per **Pejo** un'acqua contrassegnata colle parole **Valle di Pejo**, (che non esiste). Per non restare ingannati esigete la capsula invernata in giallo con impressi **Antica Fonte Pejo - Borghetti**, come il timbro qui contro.
 In **PADOVA** deposito generale presso l'**AGENZIA DELLA FONTE** in Piazzetta Pedrocchi, rappresentata dalla ditta **Pietro Omegotto**.
G. Cappellotti

Nuova Calzoleria
 La ditta **LUIGI PETITTI** apersa da qualche tempo in questa città, Via S. Apollonia, N. 429, nell'ex negozio di Chincaglieria del signor A. Frescura, una nuova **CALZOLERIA**, fornita di un grande deposito di Vienna e generi nazionali, con laboratorio proprio, oltre ad un deposito di nastri da vendersi tanto all'ingrosso quanto al minuto.
 Onorata di copiose commissioni, la ditta Luigi Pettiti ha sempre corrisposto nei suoi lavori per ottima qualità di prima scelta, per esattezza e per prezzi convenientissimi, e perciò merita il favore di una numerosa clientela.
 1-395

PROLUSIONI E PRELEZIONI UNIVERSITARIE
DALLA PREM. TIPOGRAFIA F. SACCHETTO
 in Padova
BELLAVITE prof. L. - Dell'Elemento morale e logico nel Diritto privato. Discorso letto in occasione dell'apertura degli studi. Padova 1869, in-8. — 60
DE LEVA prof. G. - Degli Uffici e degli intendimenti della Storia d'Italia. Discorso letto in occasione dell'apertura degli studi. Padova 1867, in-8. — 60
FERRAL prof. E. - Degli intendimenti e del metodo della filologia classica. Prelezione ai corsi di Filologia Greca. Padova 1867, in-8. — 60
LIZZATI comm. prof. L. - Del metodo nello Studio del Diritto Costituzionale. Prelezione al Corso di Diritto Costituzionale. Padova 1867, in-8. — 60
Idem - Prelezione ad un Corso di Storia della Costituzionale inglese. Padova 1877. — 60
MESSEGLIA cav. prof. A. - Della Scienza nell'età nostra ossia dei caratteri e dell'efficacia dell'odierna cultura scientifica. Discorso inaugurale. Padova 1874, in-8. — 2.

Tavole di Logaritmi
 da un Trattato di trigonometria piana sferica
SANTINI prof. G.
RELAFFO dott. L.
LA STENOGRAFIA ITALIANA
 Prezzo Lire 1.25

STORIA DI PADOVA Prezzo Lire 1.25

Orario ferroviario attivato il 4 Aprile 1878.

PADOVA per VENEZIA		VENEZIA per PADOVA		MESTRE per UDINE		UDINE per MESTRE		PADOVA per VERONA		VERONA per PADOVA	
Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
omnib. 5,16 a	5,55 a	omnib. 5,05 a	6,22 a	omnib. 6,42 a	10,30 a	omnib. 1,40 a	5,08 a	omnib. 6,57 a	9,27 a	omnib. 5,20 a	7,47 a
edto 6,42	6,94	edto 5,35	6,45	edto 10,49	12,45 p.	edto 5,10	9,6	edto 10,19	11,85	edto 6,40	8,15 p.
III omnib. 6,26	8,10	III omnib. 6,15	7,30	III omnib. 10,30	12,45 p.	III omnib. 5,15	8,24	III omnib. 2,40 p.	5,16 p.	III omnib. 4,35 p.	6,03
IV omnib. 8,24	9,58	IV omnib. 8,15	9,30	IV omnib. 12,45 p.	1,45 p.	IV omnib. 6,40	8,40	IV omnib. 7,08	8,40	IV omnib. 5,25	7,54
V omnib. 8,24	9,58	V omnib. 8,15	9,30	V omnib. 12,45 p.	1,45 p.	V omnib. 6,40	8,40	V omnib. 7,08	8,40	V omnib. 5,25	7,54
VI omnib. 8,24	9,58	VI omnib. 8,15	9,30	VI omnib. 12,45 p.	1,45 p.	VI omnib. 6,40	8,40	VI omnib. 7,08	8,40	VI omnib. 5,25	7,54
VII omnib. 8,24	9,58	VII omnib. 8,15	9,30	VII omnib. 12,45 p.	1,45 p.	VII omnib. 6,40	8,40	VII omnib. 7,08	8,40	VII omnib. 5,25	7,54
VIII omnib. 8,24	9,58	VIII omnib. 8,15	9,30	VIII omnib. 12,45 p.	1,45 p.	VIII omnib. 6,40	8,40	VIII omnib. 7,08	8,40	VIII omnib. 5,25	7,54
IX omnib. 8,24	9,58	IX omnib. 8,15	9,30	IX omnib. 12,45 p.	1,45 p.	IX omnib. 6,40	8,40	IX omnib. 7,08	8,40	IX omnib. 5,25	7,54
X omnib. 8,24	9,58	X omnib. 8,15	9,30	X omnib. 12,45 p.	1,45 p.	X omnib. 6,40	8,40	X omnib. 7,08	8,40	X omnib. 5,25	7,54

PADOVA, TIPOGRAFIA F. SACCHETTO
PROF. D. PIETRO BERTINI
TRISTI E LIETE
POESIE
 Volume in-12 - Lire 3

RECENTISSIMA PUBBLICAZIONE
 della prem. Tip. F. Sacchetto
TULLIO RONCONI
Farinata degli Uberti
 Padova 1878, in-12 - Lire 1.25

Vigilotti da visita
Opuscoli per Nozze
Indirizzi
Prem. Tipografia editrice
Padova - F. Sacchetto - Padova
Via Servi - Via Servi
 fornita di **MACCHINE CELERI**, dell'Officina **Marinoni** in Parigi, e **CARATTERI** di tutta novità, assume colla massima sollecitudine ogni lavoro sia di lusso che commerciale.
Padova Tip. F. Sacchetto 1878

Testi Universitari
 dalla prem. Tipografia F. Sacchetto in Padova
BELLAVITE prof. L. - Continuazione delle note illustrative e critiche al Codice Civile del Regno. Contratto di Matrimonio. Padova 1876, in-8. — 1.
COHENWALD LEWIS. - Qual è la miglior forma di Governo? Traduzione dall'inglese, con prefazione del prof. comm. Favaro. Padova 1868, in-12. — 1.50
FAVARO prof. A. - L'Intercettore di Anstler. Padova 1877, in-8. — 1.50
Lezioni di Statistica Grafica. Padova 1877, in-8. — 1.50
Lezioni di Statistica Grafica. Padova 1864, in-12. — 2.50
MONTANARI prof. A. - Elementi di economia politica secondo i programmi ministeriali. Terza edizione. Padova 1870, in-8. — 1.50
ROSANELLI prof. G. - Manuale di patologia generale. Padova 1870, in-8. — 1.50
SACCHETTO prof. P. A. - Sommario di un Corso di Botanica. Seconda edizione. Padova 1874, in-8. — 1.50
SANTINI cav. prof. G. - Favole dei Logaritmi, precedute da un Trattato di trigonometria piana e sferica. Terza edizione. Padova 1869, in-8. — 1.50
SCHUPFER prof. F. - Il Diritto delle Oblazioni. Padova 1875, in-8. — 1.50
Idem. - La Famiglia secondo il Diritto Romano. Padova 1875, in-8. — 1.50
TOLOMEI prof. G. P. - Diritto e Procedura penale. Opuscoli analiticamente si suoi scolari. Terza edizione. Padova 1874, in-8. — 1.50
TURAZZA cav. prof. D. - Trattato di idrometria e di idraulica. Padova 1868, in-8. — 1.50
Idem. - Elementi di Statistica. Parte I. Padova 1868, in-8. — 1.50
Idem. - Del modo dei sistemi rigidi. Padova 1868, in-8. — 1.50